

Verbale Consiglio Direttivo SIBioC, Milano, 16 giugno 2014

Ordine del giorno:

1. Incontro con i rappresentanti AssoDiagnostici per evento FISMeLab - AssoDiagnostici
2. Comunicazioni del Presidente, verifica completamento azioni
3. Approvazione verbali scorso Direttivo
4. Divisione Attività Internazionali
5. Approvazione nuovi soci
6. Patrocini
7. Ruolo dei Tecnici Sanitari di Lab. Biomedico in SIBioC
8. Congresso Nazionale 2014
9. Congresso Nazionale 2015
10. Polizza assicurativa
11. Obiettivi del Biennio
 - Iniziative di armonizzazione (Survey, Proposte inviate dai coordinatori GdS)
 - Accredimento 15189
12. Comitato Scientifico SIBioC Provider: report riunione
13. Divisione Formazione e Comunicazione
14. Divisione Attività Regionali
15. Divisione Attività Nazionali
16. 5 Pratiche da evitare per aderire a Slow Medicine
17. Progetto Acido Urico (Prof. Castaldo)
18. Varie ed eventuali

Presenti: Sergio Bernardini, Sabrina Buoro, Assunta Carnevale, Giuseppe Castaldo, Ferruccio Ceriotti, Marcello Ciaccio, Francesca Di Serio, Antinio Fortunato, Maria Stella Graziani, Giuseppe Lippi, Francesco Maglione, Irene Moraschinelli, Andrea Mosca, Claudio Ortolani, Cosimo Ottomano, Mauro Panteghini, Giovanna Patrucco, Tommaso Trenti, Cecilia Zuppi.

Assenti giustificati: Giorgio Federici, Silvia Mengozzi, Mario Plebani, Massimo Quercioli.

1. Incontro con i rappresentanti AssoDiagnostici per evento FISMeLab - AssoDiagnostici

Ceriotti introduce al Direttivo la motivazione della presenza del Vicepresidente di AssoDiagnostici, Dott. Boggetti. Il motivo è legato alla delucidazione richiesta in merito al Progetto di FISMeLab e AssoDiagnostici, che consiste nel realizzare un Tavolo strategico con i principali stakeholder della medicina di laboratorio.

Il Tavolo sarà coordinato operativamente da AssoDiagnostici assieme a FISMeLab e ne faranno parte, oltre alle Società Scientifiche di riferimento, gli stakeholder che accetteranno l'invito a partecipare: AGENAS, Cittadinanzattiva, FARE, Federsanità/ANCI e FIASO.

Il Tavolo strategico ha l'obiettivo di esprimersi nel merito:

- fornendo un contributo di alto valore, a livello di "insieme", superando steccati e visioni parziali
 - indirizzando spunti e riflessioni alle Istituzioni (Stato e Regioni)
 - promuovendo temi strategici di interesse comune e per i quali si intende che il Tavolo si esprima.
- La metodologia di lavoro sarà fatta seguendo il seguente processo: tema, finalità e monitoraggio dei risultati.

Boggetti ringrazia per l'invito e specifica che il progetto nasce da una dichiarata volontà di AssoDiagnostici di raccontare a tutti gli stakeholders (cittadini compresi) perché la diagnostica di laboratorio è importante.

L'idea è quella di proseguire il cammino iniziato nel 2013 con l'evento organizzato a Roma, che purtroppo si è svolto senza la presenza della controparte politica e dei vari stakeholders con le loro rappresentanze. Da quell'evento si è deciso che per assicurarsi il loro coinvolgimento è necessario un processo più strutturato e per questo motivo sono stati identificati tre temi ampi che possono essere dibattuti a diversi livelli di profondità:

- **Identificazione e definizione dei ruoli, funzioni e professionalità ai vari livelli di gestione della medicina di laboratorio, dal prelievo alla produzione di informazione del dato diagnostico-clinico.** Questo allo scopo di dare dignità e valore al ruolo centrale del Professionista di Laboratorio superando le criticità sino ad oggi emerse e che sono un freno per una sanità efficace ed efficiente.

- **Quale contributo chiave può e deve dare il mondo della medicina di Laboratorio nell'ottimizzazione delle risorse economico-finanziarie in un contesto di scarsità di risorse?** L'approfondimento nasce allo scopo di rendere consapevoli i decisori politici del ruolo chiave che il mondo della prevenzione diagnostica può svolgere, a fronte di politiche adeguate.

- **Come fare ad allineare l'Italia agli standard Europei in materia di: servizi sanitari al cittadino, efficacia ed efficienza delle Pubbliche Amministrazioni, certezza del diritto per le Aziende fornitrici che operano in ambito sanitario, revisione dei criteri di certificazione e accreditamento delle Amministrazioni Pubbliche e delle Aziende fornitrici.** Questo al fine della semplificazione dei processi a tutti i livelli, con riferimento agli standard di cura, appropriatezza e sostenibilità, le segnalazioni del disservizio da parte del cittadino, le liste di attesa, gli acquisti, il rimborso, il riconoscimento del debito.

L'idea è quella di costituire un unico documento su tre aree importanti della medicina di laboratorio con l'obiettivo di organizzare un incontro in autunno per analizzare le risposte dei vari stakeholder (ad oggi è arrivata solo la risposta di Federsanità e solo per uno dei 3 punti) e poterlo quindi presentare in un evento pubblico, probabilmente organizzato alla fine del 2014 o inizio 2015.

Cerioti chiede se è previsto che anche FISMeLab compili il form a nome di tutte le società scientifiche affiliate. Boggetti comunica che il progetto è stato creato da AssoDiagnostici e che le società scientifiche hanno dato mandato a FISMeLab di essere rappresentate per tale progetto. Sarebbe auspicabile la pubblicazione di un documento condiviso dal mondo della medicina di laboratorio. Quest'ultimo sarebbe dovuto uscire entro maggio e, dato che ad oggi non è stato ancora stilato, Boggetti chiede a SIBioC di poterlo sollecitare. Cerioti comunica che si attiverà da subito in merito e ne parlerà nella riunione FISMeLab del 17 giugno ⁽¹⁾.

Castaldo comunica che erano state condivise diverse ipotesi di documenti congiunti sui diversi argomenti (tariffario, ipotesi di collaborazione su una serie di iniziative sulla prevenzione, screening, ecc.) prospettati come iniziative di natura congiunta che però non si sono ancora realizzate.

Boggetti indica che si tratta solo di ritardi, ma le attività stanno andando avanti. In particolare per quanto riguarda le gare d'appalto è in fase di avanzata preparazione un evento, sempre in collaborazione con FISMeLab in cui Assodiagnostici ha fornito esperti in grado di fornire agli

¹ Nel corso della riunione di FISMeLab si è chiarito che la posizione delle società di Laboratorio sarà definita nel corso dell'incontro intermedio che si terrà per valutare i documenti ricevuti e preparare l'evento. FISMeLab è promotore dell'iniziativa al pari di AssoDiagnostici e quindi il suo ruolo sarà quello di analizzare le indicazioni ricevute e di trarne spunti per la discussione e le proposte da fare.

specialisti di laboratorio gli strumenti per meglio affrontare le proprie amministrazioni ⁽²⁾. Anche il progetto di lavoro sulla prevenzione sta andando avanti anche se a rilento. Ceriotti da subito contatterà Clerici per sapere come si è già attivato per portare avanti le attività.

Azione 1: Ceriotti nella riunione FISMeLab del 17 giugno chiederà a Clerici aggiornamenti sull'iniziativa

Resp. Presidente

Scad. 17/06/2014 (* vedi note 1 e 2)

2. Comunicazioni del Presidente, verifica completamento azioni

Ceriotti riporta al Direttivo i ringraziamenti del Prof. Bonini per la nomina di Socio Onorario. Comunica anche che, il giorno giovedì 12 giugno, è scomparsa la Mamma della Dott.ssa Martina Zaninotto alla quale è stata inviata una lettera di condoglianze.

In merito alla "Task Force per la stesura delle linee guida sulla diagnostica della celiachia" Ceriotti riferisce di aver contattato la Dott.ssa Pagani. Pagani ha riferito di essere stata a Roma per gli Stati Generali della Sanità, in quell'occasione è stata contattata da una funzionaria del Ministero, che era presente all'evento, che le ha chiesto l'interesse al coinvolgimento in una eventuale Task Force, in rappresentanza di SIBioC. Da quel momento non ha però ricevuto alcuna comunicazione formale a riguardo. In accordo con Ceriotti, se tale incarico sarà formalizzato, Pagani chiederà il supporto di un gruppo di esperti SIBioC sull'argomento che andrà quindi formalizzato.

Ceriotti aggiorna il Direttivo che l'articolo su SIBioC – Medicina di Laboratorio "Il 70% delle diagnosi passa dal laboratorio" è stato pubblicato su *Il Sole 24 Ore* del 26 maggio 2014, nell'inserito lombardo. L'iniziativa è apprezzata dal Direttivo in quanto si tratta di un canale che può aumentare la visibilità della società.

In riferimento al Bando per Progetti Scientifici, Ceriotti comunica che i bandi pervenuti alla segreteria sono 38 di cui 35 idonei alla valutazione e 3 non idonei per mancanza di uno dei requisiti richiesti. Il comitato preposto si è già attivato in merito dividendo in due fasi la valutazione dei progetti: nella prima fase viene valutata la pertinenza al tema del bando (circa la metà non lo è) mentre nella seconda è invece prevista una valutazione più dettagliata. Sarà cura del comitato tenere il Direttivo aggiornato sugli sviluppi.

In merito alla Campagna "Vivi con il cuore" promossa da Abbott, già anticipata la scorsa settimana al Direttivo, Ceriotti chiede il parere in merito all'eventuale concessione del patrocinio non oneroso di SIBioC. Si apre un'ampia discussione e alla fine si conviene di richiedere maggiori informazioni in merito al grado di coinvolgimento del governo e delle società scientifiche a tale progetto e se il promotore sia solo Abbott o se la campagna sia stata condivisa con il ministero della Salute. Ceriotti comunica che ha già un appuntamento con un rappresentante di Abbott per avere tutte le delucidazioni necessarie per poter valutare la concessione del patrocinio.

² Nel corso della riunione di FISMeLab viene annunciato questo evento che si terrà a Novembre a Bologna in cui è prevista una mattinata di formazione sulla legislazione relativa alle gare (tenuta da esperti di AssoDiagnostici) ed un pomeriggio di discussione. Per quanto riguarda il punto di vista e le problematiche dei professionisti di Laboratorio si è deciso che queste saranno presentate dal Clerici, in qualità di presidente FISMeLab. Sarà importante raccogliere informazioni dai soci delle varie società scientifiche anche perché la realtà varia da regione a regione ed anche tra strutture sanitarie diverse nell'ambito della stessa Regione. Ceriotti ha contattato Tocchini per coordinare questa attività da parte di SIBioC.

Ceriotti comunica che a fine maggio è stata inviata, agli Assessorati delle Sanità delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano e, p.c., al Comando dei Carabinieri per la Tutela della Salute, all'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) ed alla Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari, una circolare del Ministero della Salute su soluzioni per curva da carico orale di glucosio (OGTT) in cui si invita a non far uso di sostanze od associazione di sostanze utilizzate o somministrate all'uomo a fini diagnostici, a meno che tali sostanze od associazioni di sostanze risultino autorizzate come medicinali, ai sensi del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219.

Con la collaborazione di Mosca, Ceriotti ha preparato la comunicazione da inviare a tutti i soci per informarli. Il Direttivo è d'accordo. Ottomano consiglia però di specificare bene che, se il prodotto è galenico e quindi regolare, deve esserne specificata la modalità di preparazione da parte della farmacia.

Azione 2: inviare la comunicazione della circolare su OGTT tramite newsletter ai Soci

Resp. Segreteria

Scad. 17/06/2014 (*)

Relativamente alla nuova unità di misura per l'emoglobina glicata, Ceriotti ha sollecitato Mosca a preparare una comunicazione per AIFA perché nel novembre 2013 erano uscite indicazioni in cui il valore dell'emoglobina glicata era ancora riportato in %. L'idea di partenza era quella di inviare una comunicazione da parte di tutte le Società scientifiche (di medicina di laboratorio e di diabetologia) ma questo avrebbe comportato tempi molto lunghi, pertanto verrà inviata, con il supporto della Dott.ssa Pacifici, una comunicazione all'AIFA a firma del presidente SIBioC.

Azione 3: inviare comunicazione ad AIFA relativa alle nuove unità di misura per l'espressione dell'Emoglobina glicata.

Resp. Mosca + Ceriotti

Scadenza: 10 luglio 2014

Verifica completamento azioni del verbale precedente

Le azioni con asterisco erano già state completate prima della redazione del verbale, pertanto Ceriotti fa il punto della situazione relativa alle azioni da svolgere:

- lettera per gli assessorati: è stata inviata per tutte le regioni tranne che per Piemonte e Abruzzo per via delle elezioni, Umbria per posizione non definita del delegato e per la Calabria per problemi di identificazione dell'assessorato a cui inviarla;
- comunicazione relativa al cambio del consigliere ai soci tecnici: NON INVIATA;
- questionario relativo alle unità di misura: Ceriotti sta ultimando assieme alla segreteria il, che verrà presto inviato a soci. Lippi suggerisce di elencare sempre gli analiti in ordine alfabetico;
- Ceriotti non è riuscito a contattare la Dott.ssa Di Serio per la Delegazione Puglia, ma l'argomento verrà affrontato in giornata grazie alla presenza fisica della Dott.ssa.

Tutte le altre azioni non menzionate sono state eseguite.

Azione 4 (ex 10b del 9/5): comunicazione ai Soci Tecnici relativa alla sostituzione del loro rappresentante nel direttivo

Resp. Segreteria + Presidente

Scad. 16/06/2014 (*) (inviata il 19/6)

Azione 4b (ex 14b del 9/5): sistemare il Survey sulle unità di misura ed inviarlo ai soci

Resp. Segreteria + Presidente
Scad. 16/06/2014 (*) (inviato il 19/6)

3. Approvazione verbale scorso Direttivo

Cerioti chiede l'approvazione formale del verbale relativo alla riunione del direttivo SIBioC tenutasi il 9 maggio 2014 che è già stato inviato a tutti i consiglieri con le revisioni apportate da Moraschinelli. Il verbale, nella versione definitiva, è approvato all'unanimità.

Azione 5: Pubblicazione del verbale sul sito

Resp. Segreteria
Scad. 16/06/2014 (*)

4. Divisione Attività Internazionali

Mosca, in qualità di Coordinatore della divisione delle attività internazionali, aggiorna il direttivo con le seguenti comunicazioni:

- a maggio era stato richiesto a SIBioC di designare un candidato per il Comitato EMD della IFCC sul curriculum in biologia molecolare. Era stato fatto il nome di Capoluongo, ma per motivazioni geopolitiche è stato scelto un giapponese. Mosca comunica però che, in accordo con Capoluongo, sarà comunque indicato come corresponding member. Mosca chiede al direttivo l'approvazione. Il direttivo approva.

Azione 6: Inviare la lettera della nomina del Prof. Capoluongo come Corresponding Member del C-CMBC

Resp. Mosca
Scad. 30/06/2014

- la nuova associazione di biochimica clinica dell'Arabia Saudita "Saudi Association for Clinical Chemistry" ha richiesto di diventare membro IFCC. Tale richiesta deve essere approvata dalla maggioranza dei membri. Mosca informa che, in accordo con Ceriotti, ha comunicato il voto di SIBioC e chiede quindi un'approvazione formale del direttivo. Viene approvato all'unanimità;
- la IFCC ha chiesto a ciascuna società componente di presentare una scheda in cui viene raccontata la storia della società con i contributi più significativi raggiunti. Mosca provvederà a redigere questa scheda e la invierà entro il 18 luglio, previa approvazione del direttivo;

Azione 7: Inviare la scheda in cui viene raccontata la storia della società al Direttivo per approvazione prima dell'invio alla IFCC

Resp. Mosca
Scad. 11/07/2014

- il 22-25 ottobre 2017 a Durban (Sud Africa) si svolgerà il 23° Congresso Internazionale di Chimica Clinica e Medicina di Laboratorio - IFCC WorldLab Durban 2017. E' stato richiesto di designare una persona che rappresenti la società nell'Advisory Board Scientifico Internazionale (ISAB). In accordo con Ceriotti è stato designato Mosca a rappresentare la SIBioC.
- durante il congresso IFCC Wordlab che si svolgerà a Istanbul dal 22 al 26 giugno, vi sarà la assemblea del Council IFCC e durante la quinta sessione si discuterà in merito alla necessità

che vi sia una rappresentanza nel board IFCC di ogni Federazione Regionale. Si apre un'ampia discussione, in seguito alla quale Ceriotti ricorda che la mozione di SIBioC, che verrà ribadita in questa occasione, prevede che il rappresentante di ogni regione sia il Presidente già eletto da tutte le società scientifiche della regione; Panteghini conferma che purtroppo in tale occasione non verrà deciso nulla, ma che ci saranno successive elezioni elettroniche per decidere sul tale argomento;

- Mosca comunica in ultimo che sempre nell'ambito del Council ci sarà la discussione su "Shaping the Future of Laboratory Medicine". In particolare il Direttivo discute su un punto principale di tale dibattito che prevede una serie di iniziative per ampliare le membership della IFCC. Si apre un'ampia discussione in seguito alla quale la maggior parte dei consiglieri concorda sulla seguente posizione di SIBioC:
 - o Corporate member: deve essere specificato in modo assolutamente chiaro che abbiano un ruolo non decisionale all'interno della Federazione;
 - o SIBioC approva la partecipazione di altre società affini (microbiologia, genetica, ecc) che possano essere complementari e non concorrenti alla società ma che la loro partecipazione sia subordinata alla approvazione della società nazionale oggi Full member della IFCC, il cui parere deve essere considerato vincolante.

Ceriotti e Mosca porteranno tali indicazioni della società durante il Council IFCC.

5. Approvazione nuovi soci

Vengono proposti e accettati n. 42 nuovi soci.

Azione 8: Inviare la lettera di benvenuto ai nuovi soci

Resp. Segreteria

Scad. 16/06/2014 (*)

6. Patrocini

Ceriotti legge i patrocini presenti in cartellina comunicando che due tra quelli elencati sono stati già ufficializzati perché si svolgevano in date precedenti alla riunione del direttivo. Ceriotti informa inoltre che è pervenuta in ultimo anche la richiesta di patrocinio da parte di FITeLab per il congresso nazionale che dal 2 al 4 dicembre si svolgerà a Palermo; il Direttivo prende visione del programma e approva all'unanimità la concessione di questo e di tutti gli altri patrocini.

Azione 9: Inviare la lettera ufficiale di concessione Patrocinio

Resp. Segreteria

Scad. 16/06/2014 (*)

7. Ruolo dei Tecnici Sanitari di Lab. Biomedico in SIBioC

In seguito a quanto già discusso nel direttivo precedente e alla posizione espressa dai consiglieri tecnici, Moraschinelli e Carnevale, che comporterebbe la definizione di un'unica categoria associativa, Ceriotti riprende la discussione comunicando che Quercioli (assente alla presente riunione) fa presente che la differenziazione fra le due categorie è anche legata alla diversità del grado di scolarità. Panteghini e la maggioranza dei presenti pensano che questo non giustifichi una diversa collocazione nell'ambito della società. Il Direttivo riepiloga quali sono le differenze ora presenti tra i soci ordinari e tecnici e risultano essere diversi la quota sociale e i diritti riconosciuti in merito alle votazioni. Sono tutti propensi all'uguaglianza delle categorie prevedendo quindi una quota unica. Anche Trenti è d'accordo sulla quota unica e sull'uguaglianza, ma sostiene che sia

importante promuovere il ruolo del tecnico attraverso l'ausilio di politiche proattive per evitare un eventuale indebolimento della categoria.

Ottomano è favorevole alla quota unica anche perché i tecnici vivono un momento storico in cui le loro organizzazioni si stanno rafforzando e la creazione di una quota unica potrebbe essere un segnale positivo per SIBioC a riconoscenza dell'importanza del ruolo dei tecnici all'interno della realtà societaria.

Lippi, sulla falsariga delle società internazionali, propone due categorie:

- "Socio Full", che comprende: Biologo, Medico, Chimico (strutturati e non), Tecnico;

- "Socio Affiliato" quota simbolica che prevede pochi diritti. La proposta però non viene accolta.

Panteghini ed altri presenti indicano che probabilmente questa mossa causerà una diminuzione di soci tecnici, ma che rimarranno in SIBioC solo quelli realmente motivati ad approfondire e migliorare il loro livello scientifico. Moraschinelli condivide e crede che se i tecnici godono degli stessi benefici e poteri dei soci ordinari non si troveranno in difficoltà a pagare una quota associativa più alta. L'obiettivo di SIBioC è quello di dare ai soci tecnici un ruolo ben chiaro, e dare loro i dovuti spazi. Viene quindi formato un gruppo operativo composto da Ceriotti, Fortunato e Ottomano per verificare quali modifiche apportare allo statuto in questo senso.

Azione 10: proporre le modifiche di statuto

Resp. Ceriotti, Fortunato e Ottomano

Scad. Settembre 2014

8. Congresso 2014

Biomedica aggiorna il Direttivo su quanto prodotto nell'ultimo mese:

- sono pervenuti alla segreteria oltre 100 abstract di cui 10 casi clinici, ma, che in accordo con il presidente è stata posticipata la deadline per l'invio dal 16 al 22 giugno ed è stata inviata la newsletter;
- in cartellina è stato inserito il programma con gli ultimi aggiornamenti per poterne prendere visione.
- il 16 giugno era la scadenza per l'invio del programma dei Workshop pertanto Biomedica espone i programmi pervenuti. Vengono definiti i moderatori come segue:

Bio-rad:	Dott. Maglione
Roche:	Dott.ssa Muratore
Siemens n.1:	Dott.ssa Di Serio
The binding site:	Dott.ssa Patrucco
Mindray:	Dott.ssa Scacchetti, Dott. Ortolani
Abbott:	<i>da definire</i>
Engineering:	Dott. Quercioli, Dott.ssa Mengozzi
Siemens n. 2:	Dott.ssa Caldini

- Biomedica espone le richieste presentate per le colazioni con l'esperto:
 - o "I nuovi anticoagulanti diretti orali (DOA) e il ruolo del laboratorio di coagulazione" proposta dal Dott. Morelli;
 - o "Reazioni avverse agli alimenti: vecchia sintomatologia, nuovi approcci diagnostici" proposta dal Dott. Faggian;
 - o "Il controllo Interno di Qualità: la teoria e la pratica" proposta dal Dott. Ottomano;
 - o "Ermete, il progetto della regione Veneto per la gestione della conoscenza nella Medicina di Laboratorio" proposta da Costanza Baldoni di Noemalife;

- “Il Middleware: la chiave per l’ottimizzazione dei processi analitici e post-analitici” proposta da Costanza Baldoni di Noemalife;
- Il Dott. Giavarina si rende disponibile ad organizzare una colazione con l’esperto sull’Evidence Based.

Il Direttivo non approva le colazioni con l’esperto proposte da Noemalife in quanto non pertinenti con l’obiettivo delle colazioni, ma suggerisce di proporre la conversione in workshop delle colazioni inviate.

Sono quindi approvate le prime tre colazioni con l’esperto sopra indicate con la possibile aggiunta di quella che proporrà il Dott. Giavarina.

Azione 11: comunicare l’esito delle colazioni con l’esperto

Resp. Segreteria Organizzativa

Scad. ASAP

Azione 11b: comunicare alle aziende il moderatore scelto da SIBioC

Resp. Segreteria Organizzativa

Scad. Entro metà luglio

- per quanto riguarda i Precongressuali, Claudia Agosta informa il direttivo che i programmi scientifici sono stati sottoposti ad approvazione da parte del Comitato Scientifico di SIBioC Provider e sono stati approvati i corsi proposti da Morelli, La Gioia e Capoluongo mentre quello di Persichilli, sulla Spettrometria di Massa, è ancora in fase di valutazione per mancanza di un programma scientifico dettagliato. La Dott.ssa è già stata informata e sta formulando il programma scientifico sulla base delle indicazioni date dal comitato.

9. Congresso nazionale 2015

Biomedica presenta le possibili sedi in cui poter organizzare il Congresso Nazionale 2015:

- Torino, con opzione fissata al 28-30 ottobre 2015;
- Genova, con opzione fissata a novembre;
- Firenze, con opzione a ottobre 2015;
- Milano, con opzione fissata a novembre;

A cui va aggiunta la sede di Bari, la cui disponibilità però rimane ancora incerta in quanto in fase di costruzione. Biomedica ha richiesto una conferma scritta della disponibilità per il 2015, senza la quale non sarà possibile procedere. La sede congressuale sarà quindi confermata nel corso della seduta del 12 settembre anche alla luce del riscontro della sede di Bari. Milano e Genova vengono scartate in quanto sono disponibili solo a partire da novembre.

Il Direttivo, tra le due sedi rimaste a disposizione, preferirebbe organizzare il Congresso 2015 a Firenze e si decide di chiedere alla sede di bloccare gli spazi. Entro la prossima riunione del Direttivo Ceriotti chiederà ai Coordinatori dei GdS delle proposte di sessioni scientifiche e invierà a breve tramite la segreteria il questionario sui fabbisogni a tutti i soci.

Azione 12: inviare questionario sui fabbisogni a tutti i soci

Resp. Segreteria

Scad. Fine giugno 2014

10. Polizza assicurativa

Willis è un Broker Internazionale con al suo interno un settore che si occupa di Affinity (assicurazione prestata a gruppi di affinità). Questa assicurazione, in particolar modo, si occupa di RC medica e approfondisce gli aspetti di colpa grave che va ad intaccare il patrimonio del singolo stesso.

Il referente di Willis, Enzo Pino, comunica che in questi mesi è stata fatta una ricerca per proporre un prodotto che potesse avere i requisiti della colpa grave, ma che abbia anche delle caratteristiche di una polizza di Responsabilità Civile Professionale.

Espongono quindi al Direttivo le diverse tipologie di copertura professionale previste:

1. Copertura professionale per colpa grave per laureati in medicina, scienze biologiche, chimica e lauree equipollenti dipendenti di strutture pubbliche o equivalenti, **Responsabile (ex primario del laboratorio)** di analisi chimiche, ematologiche, immunologiche, batteriologiche e molecolari. Si precisa che, in tale funzione, i laureati possono anche occasionalmente eseguire diagnosi correlate a tale attività;
2. Come punto precedente ma NON responsabile del laboratorio e SENZA diagnosi correlate;
3. Copertura professionale per Tecnico di laboratorio, dipendente di strutture pubbliche o equivalenti, che esegua analisi chimiche, ematologiche, immunologiche, batteriologiche e molecolari.

Premi indicativi:	
categoria 1	€ 350,00
categoria 2	€ 250,00
categoria 3	€ 80,00

Le caratteristiche della polizza assicurativa sono le seguenti:

- Massimale assicurato: Euro 1.500.000 per sinistro, per anno e per assicurato
- Polizza Claims made*
- Retroattività 10 anni
- Possibilità di postuma di 1 anno, acquistabile al momento della cessazione dell'attività lavorativa con un premio pari all'ultima annualità assicurativa e rinnovabile annualmente. (La postuma si riferisce ad un momento in cui il singolo non opera più per cambio attività o pensionamento oppure decesso, ma si riferisce ad un periodo in cui il singolo operava). La postuma però va inserita e quindi sommata all'assicurazione.
- Tacita proroga del contratto

CLAIMS MADE: questo è un contratto di assicurazione nella forma «claims made», il che significa che copre le richieste di risarcimento fatte per la prima volta contro l'Assicurato durante il Periodo di Assicurazione e da lui denunciate alla Società durante lo stesso periodo. La retroattività è di 10 anni. (esempio: se 5 anni fa ho firmato un referto che conteneva un errore e mi viene contestato oggi, posso aprire la pratica con formula retroattiva).

Si apre una discussione in merito ai tre punti sopra indicati in particolare per quanto riguarda il punto 2 si decide di togliere l'indicazione "SENZA diagnosi correlate" in quanto vengono eseguite anche dai NON responsabili del laboratorio. Si dà mandato al presidente di rivedere i tre punti e di dare indicazione per procedere con la polizza.

Si decide di renderla attiva da gennaio previa revisione di quanto indicato.

Ciaccio propone di diffondere l'informazione anche durante il congresso nazionale a Roma.

Azione 13: rivedere i tre punti e di dare indicazione per procedere con la polizza

Resp. Presidente

Scad. Fine giugno 2014 (*)

11. Obiettivi del biennio

- Iniziative di armonizzazione (Survey, Proposte inviate dai coordinatori GdS)

In riferimento all'armonizzazione Ceriotti comunica che dai coordinatori GdS sono stati inviate n. 8/9 proposte di armonizzazione. Comunica inoltre che a breve verrà inviato il Questionario sulle unità di misura richiedendo ai soci di rispondere entro fine luglio.

- Accreditamento 15189

Purtroppo non rimane tempo per discutere l'argomento. Ceriotti invierà delle proposte per la formazione di un gruppo di lavoro sul tema.

Azione 14: Proporre la composizione di un gruppo di lavoro su ISO 15189

Resp. Presidente

Scad. 20 luglio 2014

12. Report comitato scientifico SIBioC Provider

Trenti, in qualità di Coordinatore del Comitato Scientifico SIBioC Provider comunica i dati in merito alla validazione dei corsi 2013: 31 corsi, 537 ore di formazione e 1425 partecipanti. Nel questionario relativo alla soddisfazione le risposte positive sono state mediamente oltre il 99% con due sole eccezioni: una relativa al materiale didattico presentato la cui positività è oltre il 90%, ma questo è dovuto al fatto che gli atti vengono pubblicati online solo successivamente lo svolgimento del corso e l'altro elemento critico è relativo alla domanda "Ha percepito interessi commerciali nella fruizione dell'evento?". L'obiettivo per il 2014 è proprio quello di ridurre la percentuale di percezione che si è assestata al 13,62%.

Si è proceduto, anche in relazione a quanto detto negli ultimi incontri del direttivo, a validare i corsi FAD con l'ausilio della guida e della check list predisposte da Graziani individuando due referee per FAD all'interno del comitato scientifico. In questo modo verrà verificato se le indicazioni dettate a livello internazionale siano state seguite per la costruzione del corso.

Su richiesta di Graziani, per garantire l'uniformità e la consistenza scientifica anche agli eventi residenziali, verranno predisposte la check list e la guida alla creazione anche per i corsi residenziali. A questo proposito è stato creato un gruppo operativo composto da Graziani, Ortolani e Ottomano e, non appena gli strumenti saranno definiti, sarà cura del comitato sottoporli al Direttivo per validarli.

Inoltre si è ritenuto utile predisporre una slide istituzionale da utilizzare in convegni con provider diverso da SIBioC per rafforzare l'immagine del relatore come professionista riconosciuto dalla Società Scientifica. Inoltre si è deciso di dare l'opportunità ai relatori di evidenziare anche negli eventi provider SIBioC l'eventuale provenienza dai Gruppi di Studio della società e di dati sia pubblicati che in corso di pubblicazione.

Lo scopo di tale suggerimento di "armonizzazione" su questo tema sarebbe quello di rafforzare il valore stesso degli studi, evidenziando anche il continuo ruolo attivo della Società in ambito scientifico e stimolando i discenti/partecipanti al convegno ad una maggiore partecipazione attiva alla vita della SIBioC.

Si è ipotizzato inoltre la creazione di una sorta di “Speakers Bureau”, un elenco di esperti su specifiche tematiche da coinvolgere in progetti formativi.

Infine per poter rispondere all’esigenza di maggiore conoscenza della lingua inglese si è pensato di valutare la possibilità di creare un corso FAD di Inglese scientifico da proporre ai soci. Nel frattempo si è pensato di creare un “English Corner” sul sito SIBioC con link a siti che offrono lezioni di inglese.

Sarà cura del comitato tenere aggiornato il consiglio direttivo.

13. Divisione Comunicazione e Formazione

Ortolani parla della sua esperienza e comunica che le tre società scientifiche europee di citometria hanno iniziato a costituire delle branche nazionali. In particolare ESCCA propone a SIBioC una partnership molto forte che le garantirebbe di usufruire di tutti i contatti internazionali di ESCCA. Questo porterebbe una reciprocità tra le due società con un trattamento paritario dei loro soci. Inoltre vorrebbero programmare delle attività congressuali congiunte in modo da portare come valore aggiunto all’interno dell’ombrello SIBioC una presenza molto forte che cerchi di risolvere i problemi diagnostici di citometria. Ortolani è nel board dell’ESCCA Italiana, nonché socio fondatore.

Cerioti si dimostra interessato alla collaborazione tra SIBioC e ESCCA italiana, e crede utile il possibile accesso ai documenti di citometria e chiede a Ortolani di rendere maggiormente chiaro cosa comporterebbe una collaborazione tra le due società. Ortolani chiederà a ESCCA internazionale di formalizzare un documento in cui specificare cosa comporta e sottoporlo al board.

Azione 15: formalizzare un documento in cui specificare le proposte di collaborazione tra ESCCA e SIBioC e sottoporlo al board

Resp. Ortolani

Scad. Entro fine 2014

14. Divisione Regionale

Cerioti, dopo aver conversato con la Dott.ssa Di Serio, comunica che ci sarà un cambio del Delegato Puglia e che a breve si svolgeranno le elezioni.

Patrucco comunica che anche se Quercioli era d’accordo a rappresentare i soci umbri, questi ultimi non si sono dimostrati propensi all’accorpamento con la regione Toscana. L’idea è quella di trovare un delegato Umbro ed in particolare la Dott.ssa Carla Ferri, responsabile della struttura semplice delle urgenze, sembrerebbe essere interessata anche se non socia SIBioC.

L’obiettivo è quello di inviare una newsletter ai soci umbri per richiedere la candidatura di un loro rappresentante altrimenti lo farà il Dott. Quercioli attuando l’accorpamento.

15. Divisione Attività Nazionali

A causa della assenza di Plebani si rimanda la discussione del punto alla riunione successiva.

16. 5 pratiche da evitare

Castaldo comunica che il gruppo preposto composto da Castaldo, Ottomano e Zuppi ha raccolto delle proposte per definire le 5 pratiche da evitare da comunicare a Slow Medicine e dovrà sceglierle tra le dodici che sono state proposte e che presenta.

Panteghini consiglia di non essere troppo generici perché si andrebbe contro la filosofia del progetto, bisogna perciò individuare 5 aspetti specifici, chiari, non discutibili e a priori condivisi.

Azione 16: inviare al Direttivo le proposte di pratiche da evitare per selezionare le 5 da comunicare a Slow medicine
Resp. Castaldo, Ottomano, Zuppi
Scad. 18/06/2014 (*)

17. Progetto acido urico

L'anno scorso una serie di Società Scientifiche Cliniche si è occupata del problema di acido urico e Mussap venne indicato come referente. Questo tavolo ha portato alla stesura di una review ed ora richiedono di costituire un gruppo di lavoro eventualmente congiunto SIBioC-SIMeL che affronti il tema dei valori desiderabili di uricemia e che possa redigere un documento scientifico in merito. Il Prof. Panteghini chiede che venga eseguito un lavoro di rassegna sistematica della letteratura sull'argomento (con, se possibile, una meta-analisi dei dati). Suggestisce che SIBioC possa mettere in campo le sue potenzialità scientifiche in tal senso (GdS Medicina di laboratorio basata sull'evidenza, ma anche individualità che spesso collaborano con BC applicando queste metodologie (Pezzati, Ferraro, Braga, ecc.). Una ulteriore iniziativa potrebbe essere un questionario di poche domande per conoscere quali valori di riferimento vengono oggi utilizzati. Momento Medico si è reso disponibile come segreteria nazionale a supportare facendosi carico dei costi relativi alle riunioni del gruppo e anche mettendo a disposizione di SIBioC un ulteriore premio di € 1.000,00 per due anni; cercherà inoltre uno sponsor per coprire tutti i costi previsti. Si apre un'ampia discussione in merito e Ceriotti comunica di aver già preparato una bozza di risposta e sarà sua cura provvedere a rispondere e contattare ufficialmente SIMEL per la designazione di 2 sui membri del Gruppo di lavoro.

Azione 17: rispondere alla proposta relativa al progetto Acido Urico
Resp. Presidente
Scad. 30 giugno 2014

18. Varie ed eventuali

Nessuna.

Il direttivo si conclude alle ore 17.00

Riepilogo azioni Consiglio Direttivo SIBioC 16 giugno 2014

Azione 1: Ceriotti nella riunione FISMeLab del 17 giugno chiederà a Clerici aggiornamenti sull'iniziativa

Resp. Presidente

Scad. 17/06/2014 (*)

Azione 2: inviare la comunicazione della circolare su OGTT tramite newsletter ai Soci

Resp. Segreteria

Scad. 17/06/2014 (*)

Azione 3: inviare comunicazione ad AIFA relativa alle nuove unità di misura per l'espressione dell'Emoglobina glicata.

Resp. Mosca + Ceriotti

Scadenza: 10 luglio 2014

Azione 4 (ex 10b del 9/5): comunicazione ai Soci Tecnici relativa alla sostituzione del loro rappresentante nel direttivo

Resp. Segreteria + Presidente

Scad. 16/06/2014 (*) (inviata il 19/6)

Azione 4b (ex 14b del 9/5): sistemare il Survey sulle unità di misura ed inviarlo ai soci

Resp. Segreteria + Presidente

Scad. 16/06/2014 (*) (inviato il 19/6)

Azione 5: Pubblicazione del verbale sul sito

Resp. Segreteria

Scad. 16/06/2014 (*)

Azione 6: Inviare la lettera della nomina del Prof. Capoluongo come Corresponding Member del C-CMBC

Resp. Mosca

Scad. 30/06/2014

Azione 7: Inviare la scheda in cui viene raccontata la storia della società al Direttivo per approvazione prima dell'invio alla IFCC

Resp. Mosca

Scad. 11/07/2014

Azione 8: Inviare la lettera di benvenuto ai nuovi soci

Resp. Segreteria

Scad. 16/06/2014 (*)

Azione 9: Inviare la lettera ufficiale di concessione Patrocinio

Resp. Segreteria

Scad. 16/06/2014 (*)

Azione 10: proporre le modifiche di statuto
Resp. Ceriotti, Fortunato e Ottomano
Scad. Settembre 2014

Azione 11: comunicare l'esito delle colazioni con l'esperto
Resp. Segreteria Organizzativa
Scad. ASAP

Azione 11b: comunicare alle aziende il moderatore scelto da SIBioC
Resp. Segreteria Organizzativa
Scad. Entro metà luglio

Azione 12: inviare questionario sui fabbisogni a tutti i soci
Resp. Segreteria
Scad. Fine giugno 2014 (*)

Azione 13: rivedere i tre punti e di dare indicazione per procedere con la polizza
Resp. Presidente
Scad. Fine giugno 2014 (*)

Azione 14: Proporre la composizione di un gruppo di lavoro su ISO 15189
Resp. Presidente
Scad. 20 luglio 2014

Azione 15: formalizzare un documento in cui specificare le proposte di collaborazione tra ESCCA e SIBioC e sottoporlo al board
Resp. Ortolani
Scad. Entro fine 2014

Azione 16: inviare al Direttivo le proposte di pratiche da evitare per selezionare le 5 da comunicare a Slow medicine
Resp. Castaldo, Ottomano, Zuppi
Scad. 18/06/2014 (*)

Azione 17: rispondere alla proposta relativa al progetto Acido Urico
Resp. Presidente
Scad. 30 giugno 2014

(*) azioni già completate al momento della redazione del verbale